



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno
Via del Viminale, 1 00184 Roma Tel. 06/465.25905 - Fax 06/487.10.73
sito web : www.uil-interno.it e-mail : info@uilinterno.it

CIRCOLARE N.60
27 SETTEMBRE 2010

PROCEDURE DI SELEZIONE PER GLI SVILUPPI
ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE

Si trasmette il bando relativo alle procedure di selezione per gli sviluppi economici all'interno delle aree pubblicato in data odierna nel sito Internet del Ministero dell'Interno <http://concorsiciv.interno.it> e nel sito intranet del Dipartimento per le politiche del personale.

Lo schema di domanda di partecipazione è stato pubblicato nel sito intranet <http://intrapersciv.interno.it>

* * * *

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165 e successive modificazioni recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487 e successive modificazioni, recante "norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445 recante il "testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Ministeri per il quadriennio

2006 - 2009 sottoscritto il 14 settembre 2007 ed in particolare gli articoli 17 e 18 che prevedono l'attuazione delle procedure per gli sviluppi economici all'interno delle aree;

Visto il contratto collettivo integrativo del Ministero dell'Interno per il quadriennio 2006 - 2009 sottoscritto il 20 settembre 2010 ed in particolare l'articolo 8 con il quale sono stati individuati i criteri per l'attuazione delle procedure per gli sviluppi economici all'interno delle aree;

Visto l' accordo per l'utilizzo delle risorse aggiuntive del fondo unico di amministrazione per l'anno 2009, sottoscritto il 20 settembre 2010 con il quale sono state stabilite le risorse per il finanziamento di sviluppi economici all'interno delle aree, i cui contingenti di personale individuati risultano pari complessivamente a numero 7.528 unità;

Vista l'ipotesi di accordo stralcio per l'utilizzo delle risorse attualmente disponibili del fondo unico di amministrazione per l'anno 2010, sottoscritta il 6 agosto 2010, con la quale sono state destinate le risorse per il finanziamento di ulteriori sviluppi economici all'interno delle aree, i cui contingenti di personale individuati risultano pari a numero 5.664 unità;

Considerato che l'attribuzione al personale delle fasce economiche superiori è subordinata al perfezionamento della soprarichiamata ipotesi di accordo;

Considerato che dai menzionati contingenti di cui all'accordo e all'ipotesi di accordo sopracitati sono detratti quelli relativi alle posizioni economiche da riservare al personale che presta servizio nell'ambito degli uffici del Ministero dell'Interno che hanno sede nella provincia autonoma di Bolzano pari a numero 47 unità, in quanto le procedure per gli sviluppi economici all'interno delle aree rientrano nelle competenze del Commissario del Governo della provincia di Bolzano, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, numero 752;

Considerato che le graduatorie delle procedure di selezione sono finalizzate all'esclusiva attribuzione della fascia economica superiore al personale avente diritto;

Ritenuto di dare attuazione alle disposizioni sopra richiamate con l'avviamento di procedure di selezione per l'attribuzione della fascia retributiva superiore;

DECRETA

Articolo 1

Contingenti destinati alle procedure per gli sviluppi economici all'interno delle aree.

1. Sono indette procedure di selezione per l'attribuzione della fascia retributiva superiore riservate al personale appartenente ai ruoli dell'Amministrazione Civile dell'Interno.

2. Sono indicati di seguito i contingenti relativi alle fasce economiche da attribuire alle corrispondenti unità di personale:

a) Area prima:

numero 1.425 unità per il passaggio dalla fascia retributiva F2 alla fascia retributiva F3;

b) Area seconda:

- numero 2.333 unità per il passaggio dalla fascia retributiva F1 alla fascia retributiva F2, di cui numero 801 unità relative al Fondo unico di amministrazione per l'anno 2010;

- numero 1.835 unità per il passaggio dalla fascia retributiva F2 alla fascia retributiva F3, di cui numero 390 unità relative al Fondo unico di amministrazione per l'anno 2010;

- numero 1.044 unità per il passaggio dalla fascia retributiva F3 alla fascia retributiva F4, di cui numero 930 unità relative al Fondo unico di amministrazione per l'anno 2010;

- numero 867 unità per il passaggio dalla fascia retributiva F4 alla fascia retributiva F5, di cui numero 781 unità relative al Fondo unico di amministrazione per l'anno 2010;

c) Area terza:

numero 878 unità per il passaggio dalla fascia retributiva F1 alla fascia retributiva F2, di cui numero 850 unità relative al Fondo unico di amministrazione per l'anno 2010;

- numero 2.969 unità per il passaggio dalla fascia retributiva F2 alla fascia retributiva F3, di cui numero 311 unità relative al Fondo unico di amministrazione per l'anno 2010;

- numero 606 unità per il passaggio dalla fascia retributiva F3 alla fascia retributiva F4, di cui numero 597 unità relative al Fondo unico di amministrazione per l'anno 2010;

- numero 562 unità per il passaggio dalla fascia retributiva F4 alla fascia retributiva F5, relative al Fondo unico di amministrazione per l'anno 2010;

- numero 626 unità per il passaggio dalla fascia retributiva F5 alla fascia retributiva F6, di cui numero 417 unità relative al Fondo unico di amministrazione per l'anno 2010.

3. Le graduatorie delle procedure di selezione sono finalizzate alla esclusiva attribuzione della fascia retributiva superiore non determinando una modifica della posizione nel ruolo di anzianità.

4. I vincitori delle procedure di selezione saranno inquadrati nella fascia retributiva superiore a decorrere dal 1° gennaio 2010.

Articolo 2

Personale ammesso alle procedure di selezione

1. Sono ammessi alle procedure di selezione per gli sviluppi economici all'interno delle aree tutti i dipendenti appartenenti ai ruoli dell'Amministrazione civile dell'Interno, in possesso dei requisiti di cui al presente articolo e al successivo articolo 4 del presente decreto, alla data del 31 dicembre 2009 e in servizio a tempo indeterminato alla data del 27 settembre 2010, anche se in posizione di comando o di fuori ruolo presso altra pubblica amministrazione.

2. Non possono partecipare alle procedure di selezione i dipendenti che, alla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione, abbiano una permanenza inferiore a

due anni nella fascia retributiva di appartenenza.

3. Non possono partecipare alle procedure di selezione i dipendenti che nei due anni precedenti la data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione siano stati destinatari di provvedimenti disciplinari, con esclusione del rimprovero verbale, del rimprovero scritto o della multa, ovvero i dipendenti interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

Articolo 3

Presentazione delle domande - Termine, contenuti e modalità

1. Le domande di partecipazione alle procedure di selezione devono essere presentate entro il termine perentorio del 27 ottobre 2010.

2. Le domande devono essere presentate esclusivamente in via telematica, entro la data di scadenza sopracitata, utilizzando lo schema di domanda pubblicato nella rete Intranet del Dipartimento per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie all'indirizzo "<http://intrapersciv.interno.it>", seguendo le relative istruzioni.

3. La procedura di compilazione ed invio on line della domanda dovrà essere completata entro la mezzanotte del 27 ottobre 2010. Dopo tale data la procedura sarà automaticamente disattivata, non permettendo l'accesso e l'invio della domanda e non consentendo più la partecipazione alle procedure di cui al presente decreto.

4. Dopo avere effettuato l'invio on line della domanda di partecipazione, alla quale il sistema avrà attribuito un numero di protocollo, il candidato dovrà stampare e *sottoscrivere la domanda* stessa che verrà presa in carico dall'ufficio di appartenenza. L'Amministrazione provvederà successivamente a richiedere le domande di partecipazione, *sottoscritte dai dipendenti*, alle quali dovrà essere allegata copia della eventuale documentazione in possesso dei medesimi relativa all'attestazione di idoneità ai concorsi pubblici, rilasciata dall'amministrazione che ha indetto il concorso, alle pubblicazioni ed agli incarichi professionali.

5. L'Amministrazione può provvedere in ogni momento, anche successivamente alla definizione delle procedure di selezione, alla verifica delle dichiarazioni contenute nelle domande di partecipazione e procedere, in mancanza dei requisiti di cui agli articoli 2 e 4 del presente decreto, con provvedimento motivato, alla esclusione del dipendente.

6. Ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, fermo restando le conseguenze penali, civili, amministrative e disciplinari, in caso di dichiarazioni mendaci, ai dipendenti interessati sarà revocata la fascia economica superiore eventualmente attribuita.

Articolo 4

Sviluppi economici all'interno delle aree

1. Le graduatorie delle procedure di cui al presente decreto sono formate a seguito della valutazione dei seguenti titoli professionali e culturali posseduti alla data del 31 dicembre 2009.

A) Passaggi da una fascia retributiva all'altra nell'ambito dell'Area funzionale prima

1) TITOLI DI STUDIO (max 33 punti)

- viene valutato il titolo di studio di livello più elevato.
- i punteggi attribuiti ai titoli di studio non vengono sommati.
- Diploma d'istruzione secondaria di primo grado 29 punti
- Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi triennale 31 punti
- Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi quadriennale o quinquennale 33 punti

2) ESPERIENZA PROFESSIONALE (max 33 punti)

a) competenza professionale (max 28 punti)

- 1,5 punti per ogni anno di attività svolta nel profilo rivestito;

b) anzianità di servizio (max 4 punti)

- 0,10 punti per ogni anno di anzianità maturata nella Pubblica Amministrazione;

c) idoneità conseguita in concorsi pubblici (max 1 punto)

- 0,50 punti per idoneità conseguita in concorsi pubblici per l'accesso a posizioni economiche superiori a quella posseduta;

- 0,25 punti per idoneità conseguita in concorsi pubblici per l'accesso a posizioni economiche pari a quella posseduta.

B) Passaggi da una fascia retributiva all'altra nell'ambito dell'Area funzionale seconda

1) TITOLI DI STUDIO E CULTURALI (max 33 punti)

- viene valutato il titolo di studio di livello più elevato.
- i punteggi attribuiti ai titoli di studio non vengono sommati.
- Diploma d'istruzione secondaria di primo grado 20 punti
- Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi triennale 25 punti
- Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi quadriennale o quinquennale 29 punti

- Diploma universitario 30 punti
- Laurea di primo livello 31 punti
- Diploma di laurea del vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale 32 punti

1a) pubblicazioni (max 1 punto)

- Monografie pubblicate a stampa, di cui il dipendente sia l'unico autore per ogni monografia, 0,15 punti;
- Parti di monografie espressamente riconducibili al dipendente pubblicate a stampa ed articoli di cui il dipendente sia l'unico autore, su riviste pubblicate a stampa aventi carattere professionale per ogni monografia o articolo, 0,05 punti;

Ai fini della presente lettera 1a):

- le pubblicazioni valutabili devono avere carattere giuridico o essere coerenti con il profilo posseduto e devono vertere su materie inerenti l'attività istituzionale dell'amministrazione;
- la titolarità dell'opera ovvero la sua compartecipazione è data esclusivamente dall'inserimento del nome dell'interessato nella copertina della monografia o dell'articolo, quale suo autore o coautore;
- la compartecipazione viene valutata solo ove sia espressamente indicata la parte della monografia riconducibile all'interessato.

2) ESPERIENZA PROFESSIONALE (max 33 punti)

a) competenza professionale (max 28 punti)

- 1,5 punti per ogni anno di attività svolta nel profilo rivestito;

b) anzianità di servizio (max 4 punti)

- 0,10 punti per ogni anno di anzianità maturata nella Pubblica Amministrazione.

c) idoneità conseguita in concorsi pubblici (max 1 punto)

- 0,50 punti per idoneità conseguita in concorsi pubblici per l'accesso a posizioni economiche superiori a quella posseduta;
- 0,25 punti per idoneità conseguita in concorsi pubblici per l'accesso a posizioni economiche pari a quella posseduta.

C) Passaggi da una fascia retributiva all'altra nell'ambito dell'Area funzionale terza

1) TITOLI DI STUDIO E CULTURALI (max 36 punti)

Nelle categorie 1a) e 1b) viene valutato il titolo di studio di livello più elevato. I punteggi attribuiti ai titoli di studio nelle predette categorie non vengono sommati.

1a) Diplomi

- Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi

triennale 19 punti

- Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi quadriennale o quinquennale 23 punti

- Diploma universitario 25 punti

1b) Titolo universitario richiesto per l'accesso dall'esterno:

- Laurea di primo livello 28 punti

- Diploma di laurea del vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale 33 punti

1c) Ulteriori titoli universitari (max 2 punti)

- Laurea di primo livello 1 punto

- Diploma di laurea del vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale 2 punti

~ - Master universitario di primo livello, rilasciato da Università legalmente riconosciute, coerente con il titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno 0,40 punti

~ - Master universitario di secondo livello, rilasciato da Università legalmente riconosciute, coerente con il titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno 0,80 punti

1d) pubblicazioni (max 1 punto)

- Monografie pubblicate a stampa, di cui il dipendente sia l'unico autore: per ogni monografia, 0,15 punti

- Parti di monografie espressamente riconducibili al dipendente pubblicate a stampa ed articoli di cui il dipendente sia l'unico autore, su riviste pubblicate a stampa aventi carattere professionale: per ogni monografia o articolo, 0,05 punti

Ai fini della presente lettera 1d):

- le pubblicazioni valutabili devono avere carattere giuridico o essere coerenti con il profilo posseduto e devono vertere su materie inerenti l'attività istituzionale dell'amministrazione;

- la titolarità dell'opera ovvero la sua compartecipazione è data esclusivamente dall'inserimento del nome dell'interessato nella copertina della monografia o dell'articolo, quale suo autore o coautore;

- la compartecipazione viene valutata solo ove sia espressamente indicata la parte della monografia riconducibile all'interessato.

2) ESPERIENZA PROFESSIONALE (max 36 punti)

a) competenza professionale (max 28 punti) 1,5 punti per ogni anno di attività svolta nel profilo rivestito.

b) anzianità di servizio (max 4 punti) 0,10 punti per ogni anno di anzianità maturata nella Pubblica Amministrazione.

c) idoneità conseguita in concorsi pubblici (max 1 punto)

- 0,50 punti per idoneità conseguita in concorsi pubblici per l'accesso a posizioni economiche superiori a quella posseduta;

- 0,25 punti per idoneità conseguita in concorsi pubblici per l'accesso a posizioni economiche pari a quella posseduta.

d) incarichi professionali (max 3 punti)

1) Gestioni commissariali (max 2,40 punti), 0,10 punti per ciascun mese di durata dell'incarico fino ad un massimo di 24 mesi. Per i sub commissari il punteggio è pari alla metà di quello previsto per il commissario.

2) Docenze presso la Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno (max 0,60 punti), 0,05 punti per incarico.

Saranno valutati gli incarichi professionali svolti negli anni 2008 e 2009.

Articolo 5

Formazione delle graduatorie.

1. Le graduatorie delle procedure di selezione sono redatte, con apposito provvedimento, sulla base della somma dei punteggi risultanti dalla valutazione dei titoli di studio e culturali e dell'esperienza professionale. A parità di punteggio prevale il dipendente con la minore età anagrafica.

2. Nel computo degli anni di anzianità di servizio non devono essere presi in considerazione i periodi di aspettativa di cui agli articoli 7 ed 8 del contratto collettivo nazionale di lavoro integrativo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 1998 - 2001 del personale del comparto Ministeri, sottoscritto in data 16 maggio 2001. Ai fini del computo della competenza professionale e dell'anzianità di servizio si deve tenere conto della decorrenza economica. Le frazioni di anno saranno calcolate in dodicesimi; la frazione di mese superiore al 15° giorno è da considerare mese intero; il mese è da considerare convenzionalmente di 30 giorni. Si deve, pertanto, valutare come mese intero il servizio prestato di almeno 16 giorni.

3. Il punteggio complessivamente ottenuto per effetto della valutazione dell'esperienza professionale e dei titoli di studio e culturali viene ridotto secondo le seguenti modalità:

- meno 10 punti per ogni pronuncia di condanna definitiva degli organi della magistratura ordinaria e/o contabile adottata nei due anni precedenti la data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione. Si tiene conto, quanto alle pronunce della magistratura ordinaria, delle sole condanne per delitti non colposi.

- meno 1 punto per ciascuna sanzione disciplinare del rimprovero scritto e meno 2 punti per ciascuna sanzione disciplinare della multa, divenute definitive nei due anni precedenti la data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione.

4. I dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie non usufruiscono delle preferenze e precedenza previste dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487 e successive modificazioni e dalle ulteriori analoghe normative.

5. Le graduatorie delle procedure di selezione sono pubblicate nel Bollettino ufficiale del personale e nei siti internet del Ministero dell'Interno <http://concorsiciv.interno.it> e Intranet del Dipartimento per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie <http://intrapersciv.interno.it>.

Articolo 6

Graduatorie dei vincitori.

1. I dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie sono inquadrati con il medesimo provvedimento di cui all'articolo 5 del presente decreto nella nuova fascia retributiva a decorrere dal 1° gennaio 2010.

Articolo 7

Trattamento dei dati personali.

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, Direzione centrale per le risorse umane e Direzione centrale per le risorse finanziarie e strumentali.

2. L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Roma, 23 settembre 2010

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Amoroso